



# DELTAKILL FLOW 2.5

## Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) con la modifica Regolamento (UE) 2015/830

Data di pubblicazione: 29/04/2015 Data di revisione: 13/04/2016 Sostituisce la scheda: 29/04/2015 Versione: 1.1/IT

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale : DELTAKILL FLOW 2.5  
Nome : Deltamethrin 2.5% SC  
Codice prodotto : SHA 0100 C  
Numero di registro : 18469

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### 1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Biocida

##### 1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sharda Cropchem España S.L.  
Carril Condomina nº 3, Planta 12  
30006 Murcia, España  
T +34 868 12 75 89 – F +34 868 12 75 88

Sharda Cropchem Ltd. (formerly known as Sharda Worldwide Exports Pvt. Ltd.)  
Domnic Holm, 29th Road, Bandra (West)  
400050 Mumbai - India  
T + 91 22 6678 2800 - F + 91 22 6678 2828  
[reg@shardaintl.com](mailto:reg@shardaintl.com)

**Distribuito da:** ZAPI S.p.A.

Via Terza Strada, 12 - 35026 Conselve (PD) - Italy  
Tel. +39 049 9597737 - Fax +39 049 9597735  
[consumer@zapi.it](mailto:consumer@zapi.it) - [www.zapi.it](http://www.zapi.it)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +91 22 6678 2800 (08-16h)

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza
Italia	Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milan	+39 02 6610 1029

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1 H400

Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1 H410

Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

##### Effetti avversi fisicochimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### Etichettatura secondo la regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS09

Avvertenza (CLP) :

Attenzione

Indicazioni di pericolo (CLP) :

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza (CLP) :

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto  
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini  
P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso  
P273 - Non disperdere nell'ambiente  
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito  
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in punto di raccolta rifiuti speciali o pericolosi

#### 2.3. Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

# DELTAKILL FLOW 2.5

## Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) con la modifica Regolamento (UE) 2015/830

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanza

Non applicabile

#### 3.2. Miscela

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
deltametrina (ISO), (S)- $\alpha$ -ciano-3-fenossibenzil (1R, 3R)-3-(2,2-dibromovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato	(Numero CAS) 52918-63-5 (Numero CE) 258-256-6 (Numero indice EU) 607-319-00-X	2,5	Acute Tox. 3 (Inhalation), H331 Acute Tox. 3 (Oral), H301 Aquatic Acute 1, H400 (M=1000000) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000000)

Testo integrale delle frasi R e H : vedere la sezione 16

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Misure di primo soccorso generale : Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
- Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare il soggetto all'aperto. Qualora l'infortunato non respiri, praticare la respirazione artificiale. Chiamare un medico.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Togliere gli abiti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare abbondantemente con acqua (20 minuti al minimo) con gli occhi ben aperti e togliendo le eventuali lenti a contatto, quindi recarsi immediatamente da un medico.
- Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Anidride carbonica. Ossido di carbonio. Ossidi di azoto. Può liberare gas infiammabili.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Istruzioni per l'estinzione : Può risultare necessario il ricorso a un apparecchio respiratorio adeguato.
- Protezione durante la lotta antincendio : Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.
- Altre informazioni : Prevenire la contaminazione delle acque superficiali.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

##### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Usare indumenti protettivi, guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF EN 374 o equivalente). EC EN 166 "3". Indossare occhiali protettivi. Dispositivi di protezione individuale. EN ISO 20345.
- Procedure di emergenza : Evacuare il personale verso un luogo sicuro.

##### 6.1.2. Per chi interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Usare opportune protezioni per le mani, il corpo e la testa.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Rischio di inquinamento dell'acqua potabile in caso di penetrazione del prodotto nel suolo. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi per il contenimento : Etichettare il contenitore e apporre le avvertenze per evitare il contatto.

# DELTAKILL FLOW 2.5

## Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) con la modifica Regolamento (UE) 2015/830

Metodi di pulizia : Asciugare con un prodotto assorbente inerte (per esempio sabbia, segature, agglomerante universale, gel di silice). Ripulire rapidamente il materiale versato. Lavare la zona inquinata con molta acqua.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni (8, 13).

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli nella lavorazione : Evitare che i liquidi di estinzione defluiscano verso fognature o corsi d'acqua. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

Precauzioni per la manipolazione sicura : Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare, bere nè fumare nelle aree in cui il prodotto è utilizzato. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone ed acqua quando si lascia il luogo di lavoro. Togliere gli indumenti e le scarpe contaminati. Pulire le attrezzature e l'abbigliamento dopo il lavoro.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche : Conservare soltanto nel contenitore di origine in luogo fresco e ben ventilato. Conservare in un luogo asciutto e fresco. Proteggere dalla luce.

Condizioni per lo stoccaggio : Si non vuoto, smaltire questi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali autorizzati. Gli imballaggi sono pericolosi quando sono vuoti. Continuare a rispettare le norme di sicurezza.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione delle mani : Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF EN 374 o equivalente)

Protezione degli occhi : EC EN 166 "3". E' necessario indossare un dispositivo di protezione oculare, che comprenda sia occhiali di protezione antispruzzo per sostanze chimiche che lo schermo per il viso quando esiste la possibilità di contatto oculare dovuto a spruzzi di liquido o particelle sospese nell'aria

Protezione respiratoria : Protezione individuale speciale: respiratore con filtro A/P2 per particelle nocive. Protezione individuale speciale: respiratore con filtro A/P2 per particelle tossiche

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido

Colore : Dati non disponibili

Odore : Dati non disponibili

Soglia olfattiva : Dati non disponibili

pH : Dati non disponibili

Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1) : Dati non disponibili

Punto di fusione : Dati non disponibili

Punto di congelamento : Dati non disponibili

Punto di ebollizione : Dati non disponibili

Punto di infiammabilità : Dati non disponibili

Temperatura di autoaccensione : Dati non disponibili

Temperatura di decomposizione : Dati non disponibili

Infiammabilità (solidi, gas) : Dati non disponibili

Tensione di vapore : Dati non disponibili

Densità relativa di vapore a 20 °C : Dati non disponibili

Densità relativa : Dati non disponibili

Solubilità : Dati non disponibili

Log Pow : Dati non disponibili

# DELTAKILL FLOW 2.5

## Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) con la modifica Regolamento (UE) 2015/830

Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Dati non disponibili
Proprietà ossidanti	: Dati non disponibili
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Dati non disponibili

### 9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta. Temperature estremamente elevate o estremamente basse.

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Fumo. Ossidi di carbonio (CO, CO<sub>2</sub>). Ossidi di azoto.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Non classificato

<b>deltametrina (ISO), (S)-<math>\alpha</math>-ciano-3-fenossibenzil (1R, 3R)-3-(2,2-dibromovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato (52918-63-5)</b>	
DL50 orale ratto	87 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg
CL50 inalazione ratto (mg/l)	> 0,6 mg/l/4h

Corrosione/irritazione cutanea	: Non classificato
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	: Non classificato
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato
Mutagenicità delle cellule germinali	: Non classificato
Cancerogenicità	: Non classificato
Tossicità riproduttiva	: Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	: Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	: Non classificato
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

<b>deltametrina (ISO), (S)-<math>\alpha</math>-ciano-3-fenossibenzil (1R, 3R)-3-(2,2-dibromovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato (52918-63-5)</b>	
CL50 pesci 1	>= 0,26 $\mu$ g/l <i>Oncorhynchus mykiss</i> (96 h)
ErC50 (alghe)	> 0,47 mg/l <i>Chlorella vulgaris</i> (96 h)
NOEC (cronico)	0,0000041 mg/l <i>Daphnia magna</i>

### 12.2. Persistenza e degradabilità

<b>deltametrina (ISO), (S)-<math>\alpha</math>-ciano-3-fenossibenzil (1R, 3R)-3-(2,2-dibromovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato (52918-63-5)</b>	
Persistenza e degradabilità	Difficilmente biodegradabile.

# DELTAKILL FLOW 2.5

## Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) con la modifica Regolamento (UE) 2015/830

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

**deltametrina (ISO), (S)- $\alpha$ -ciano-3-fenossibenzil (1R, 3R)-3-(2,2-dibromovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato (52918-63-5)**

Log Pow > 4,6

### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile






## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto) : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
<b>14.1. Numero ONU</b>				
3082	3082	3082	3082	3082
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>				
MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
<b>Descrizione del documento di trasporto</b>				
UN 3082 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S., 9, III, (E)	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S., 9, III, INQUINANTE MARINO / PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S., 9, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S., 9, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S., 9, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>				
9	9	9	9	9
				
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>				
III	III	III	III	III
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>				
Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si Inquinante marino : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

#### - Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR) : M6  
 Disposizioni speciali (ADR) : 274, 335, 601  
 Quantità limitate (ADR) : 5l  
 Quantità esenti (ADR) : E1  
 Istruzioni di imballaggio (ADR) : P001, IBC03, LP01, R001  
 Disposizioni speciali di imballaggio (ADR) : PP1  
 Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP19  
 Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (ADR) : T4

# DELTAKILL FLOW 2.5

## Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) con la modifica Regolamento (UE) 2015/830

Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) : TP1, TP29  
Codice cisterna (ADR) : LGBV  
Veicolo per il trasporto in cisterna : AT  
Categoria di trasporto (ADR) : 3  
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR) : V12  
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (ADR) : CV13  
N° pericolo (n°. Kemler) : 90  
Pannello arancione :



Codice restrizione galleria (ADR) : E

### - Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG) : 274, 335  
Quantità limitate (IMDG) : 5 L  
Quantità esenti (IMDG) : E1  
Packing instructions (IMDG) : P001, LP01  
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG) : PP1  
IBC packing instructions (IMDG) : IBC03  
Tank instructions (IMDG) : T4  
Disposizioni speciali cisterna (IMDG) : TP2, TP29  
EmS-No. (Fire) : F-A  
EmS-No. (Spillage) : S-F  
Stowage category (IMDG) : A

### - Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA) : E1  
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : Y964  
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : 30kgG  
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA) : 964  
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA) : 450L  
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA) : 964  
Quantità max. netta aereo cargo (IATA) : 450L  
Disposizioni speciali (IATA) : A97, A158  
Codice ERG (IATA) : 9L

### - Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN) : M6  
Disposizioni speciali (ADN) : 274, 335, 61  
Quantità limitate (ADN) : 5 L  
Quantità esenti (ADN) : E1  
Trasporto consentito (ADN) : T  
Attrezzatura richiesta (ADN) : PP  
Numero di coni/semafori blu (ADN) : 0

### - Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID) : M6  
Disposizioni speciali (RID) : 274, 335, 601  
Quantità limitate (RID) : 5L  
Quantità esenti (RID) : E1  
Istruzioni di imballaggio (RID) : P001, IBC03, LP01, R001  
Disposizioni speciali di imballaggio (RID) : PP1  
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP19

# DELTAKILL FLOW 2.5

## Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) con la modifica Regolamento (UE) 2015/830

Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	: T4
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	: TP1, TP29
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	: LGBV
Categoria di trasporto (RID)	: 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	: W12
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID)	: CW13, CW31
Colli express (RID)	: CE8
Numero di identificazione del pericolo (RID)	: 90

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### 15.1.1. Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : conforme al Regolamento (UE) 2015/830.

#### 15.1.2. Norme nazionali

Fare riferimento alle misure di protezione riportate alle sezioni 7 e 8

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Fare riferimento alle misure di protezione riportate alle sezioni 7 e 8.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi R, H e EUH:

Acute Tox. 3 (Inhalation)	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 3
Acute Tox. 3 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
H301	Tossico se ingerito
H331	Tossico se inalato
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

### Altre informazioni

Data di rilascio:	13/04/2016
Versione:	1.1/IT
Sostituisce:	v. 1.0/IT (29/04/2015)
Indicazioni di modifiche:	Sezioni 1, 3, 14, 15 e 16.

SDS UE (Allegato II REACH)

*Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e descrivono il prodotto per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto*